

STATUTO DELLA RETE CSL

Art. 1. E' costituita una Rete locale di Associazioni non-profit denominata "Coordinamento per lo sviluppo locale" (C.S.L.) organizzata secondo i 15 articoli del presente Statuto.

Art. 2. La sede della Rete è in vico VI Durante n.5 Frattamaggiore, presso il Centro "Il Cantiere", che, tramite comodato d'uso gratuito concesso dall'associazione Cantiere Giovani, mette a disposizione sia dal punto di vista logistico che amministrativo lo spazio per riunioni, organizzazione e gestione della rete stessa, organizzazione di eventi, convegni, corsi ecc., nonché una vetrina per la pubblicazione delle iniziative delle associazioni collegate, in modo che le singole esperienze diventino patrimonio di tutti. Resta ferma la possibilità di utilizzare altre sedi di associazioni aderenti per manifestazioni, eventi e altro.

Art. 3. La Rete ha come obiettivo principale il rafforzamento dei principi e dei processi democratici e la promozione della trasparenza degli interventi promossi dalle associazioni in/e della rete, favorendo lo scambio delle esperienze, la formazione, la realizzazione di attività comuni, il sostegno reciproco e la condivisione, nel rispetto dell'autonomia di ciascuno.

La Rete desidera inoltre favorire più rispetto e senso di appartenenza, da parte dei cittadini e delle istituzioni, verso il territorio, condividere i bisogni, monitorare i servizi del territorio e rafforzare il confronto e la collaborazione con le istituzioni pubbliche.

Le finalità della Rete sono:

analisi dei bisogni non basata sui singoli interessi d'area ma da un sano confronto territoriale e la condivisione di interventi atti a promuovere lo sviluppo sociale;

supportare, nell'ottica della sussidiarietà orizzontale e circolare, lo sviluppo dei servizi e delle attività messe e da mettere in essere orientandoli sempre più ai bisogni e alle specificità del territorio.

Art. 4. Le Iniziative della Rete sono volte a favorire la realizzazione della pace e dei diritti umani; la promozione e diffusione di una cultura dell'educazione alla pace e ai diritti umani, attraverso indagini e ricerche, incontri, manifestazioni, convegni e seminari di informazione, formazione e studio con la partecipazione di studiosi ed esperti, a livello nazionale ed internazionale, in riferimento alla legge Regione Campania n. 12 del 7.4.2000.

Ricerche e promozione dell'analisi dei bisogni del territorio orientate al sostegno e contrasto del: disagio e esclusione sociale, povertà, illegalità, degrado ambientale e socioculturale, mancanza di senso civico e cittadinanza attiva e responsabile da parte dei cittadini e delle istituzioni. Attività di sensibilizzazione, informazione, promozione e rivendicazione del senso di appartenenza da parte dei cittadini e delle istituzioni verso il territorio.

Attività di sostegno alla progettazione, alla comunicazione e allo sviluppo degli associati; incentivazione e coordinamento del reciproco supporto della condivisione delle competenze specifiche degli associati.

La Rete può svolgere ogni altra attività connessa all'oggetto sociale o comunque finalizzata al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutte le azioni ritenute necessarie o utili per la realizzazione dell'oggetto sociale e comunque attinenti, sia direttamente che indirettamente, al medesimo.

L'Associazione potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali.

Art. 5. Il Patrimonio della Rete è costituito dai contributi o beni assegnati da Istituzioni, dagli sponsor, dai singoli componenti che la costituiscono e dai beni acquistati o ricevuti in donazione. E' auspicabile, a cura dei Coordinatori e dei referenti dei vari soggetti, incrementare il numero dei patrocini e dei contributi.

Art. 6. Possono aderire alla Rete Associazioni che operano senza scopo di lucro nell'area della provincia Nord di Napoli e Sud Caserta.

Tale partecipazione avviene tramite sottoscrizione, da parte del Presidente dell'Associazione, dell'accordo di adesione (parte integrante di questo Statuto)

Si precisa la conservazione dell'autonomia delle associazioni aderenti per le iniziative che non intendono realizzare con il CSL.



Art. 7 - Organi Sociali

Sono organi sociali:

1. L'Assemblea dei Soci; composto da un socio per ogni associazione aderente alla rete.
2. Il Consiglio Direttivo; composto da un numero variabile di membri, compreso tra 3 e 7. I membri vengono eletti dall'assemblea dei soci a maggioranza semplice.
3. Legale rappresentante; eletto dall'assemblea a maggioranza qualificata.

Tutte le cariche sono elettive e gratuite, salva la corresponsione del rimborso per le spese effettivamente sostenute per l'incarico ricoperto.

Art. 8 - L'Assemblea è organo sovrano ed è composta dai soci aventi tutti uguale rappresentatività e peso. L'Assemblea è presieduta dal Legale Rappresentante che la convoca almeno 3 volte l'anno e ogni qual volta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo. La convocazione dell'Assemblea può avvenire su richiesta motivata di almeno un quinto dei soci, in tal caso il Legale Rappresentante deve convocarla entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta. L'Assemblea può essere Ordinaria o Straordinaria.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione in presenza della metà più uno dei soci, in seconda convocazione - che potrà tenersi trascorsa almeno un'ora dalla prima convocazione - qualunque sia il numero dei soci presenti.

La convocazione è fatta mediante avviso scritto, anche via fax o per email, con indicati gli argomenti posti all'ordine del giorno, inviato a ciascun socio almeno dieci giorni prima di quello fissato per la riunione.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti con voto palese; delibera con voto segreto per le questioni relative a persone o quando richiesto dalla maggioranza dei presenti.

In caso di voto palese a parità di voti prevale il voto del legale rappresentante.

L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti :

1. approvare i bilanci preventivo e consuntivo;
2. approvare il programma di attività;
3. determinare alla scadenza del mandato il numero dei membri del Consiglio Direttivo;
4. eleggere i componenti del Consiglio Direttivo;
5. discutere e decidere sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

L'Assemblea straordinaria delibera, con le modalità e le maggioranze di cui agli art. 11 e 12 del presente Statuto:

- a. sulle modifiche dello statuto
- b. sullo scioglimento della Associazione

Art. 9 - Il Consiglio Direttivo è composto da un numero variabile di membri, compreso tra 3 e 7, determinato con le modalità stabilite dall'articolo 8 del suddetto statuto. Ogni mandato ha la durata di anni 2 e i membri sono rieleggibili.

Il Consiglio è convocato dal Legale Rappresentante che lo presiede. Si riunisce orientativamente almeno ogni mese ed ogni qual volta il Legale Rappresentante o almeno 1/3 dei consiglieri lo richiedano. Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della metà più uno dei componenti e delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Il Consiglio Direttivo:

1. dà esecuzione alle delibere dell'Assemblea;
2. attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli demandati all'Assemblea;
3. predispone il programma di attività da sottoporre all'Assemblea;
4. ratifica o respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Legale Rappresentante ;
5. redige i bilanci preventivo e consuntivo e li sottopone all'approvazione dell'Assemblea;

Art. 10 – Il Legale Rappresentante rappresenta legalmente la Rete nei rapporti interni e in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio.

Il Legale rappresentante è eletto dall'assemblea a maggioranza qualificata e a scrutinio palese.

Presiede il direttivo e nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, adottando i provvedimenti conseguenti sottoponendoli entro 15 giorni alla ratifica del Consiglio stesso; vigila e cura il funzionamento della Rete; adempie a tutte le altre funzioni che siano a lui affidate dal presente statuto o che gli siano delegate dai competenti organi sociali.

In caso d'impedimento, il legale Rappresentante è sostituito con compiti di ordinaria amministrazione da un membro del direttivo eletto a maggioranza semplice dallo stesso.

Il legale rappresentante può delegare in via permanente o transitoria parte dei propri compiti ai membri componenti il Consiglio Direttivo.

Ogni mandato ha la durata di anni 2 ed è rieleggibile.

Art. 11- Modifiche allo Statuto possono essere proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno 1/5 dei soci. Le modifiche vengono approvate dall'Assemblea Straordinaria, validamente costituita con la presenza dei ¾ dei soci e con il voto favorevole della maggioranza semplice dei presenti.

Art. 12 - Scioglimento della Assemblea viene deliberato dall'Assemblea Straordinaria, validamente costituita con il voto favorevole dei ¾ dei soci.

Il Patrimonio verrà devoluto su delibera dell'Assemblea ad organizzazioni con le medesime finalità.

Art. 13. Le Associazioni che desiderano uscire dalla Rete possono presentare in qualsiasi momento domanda scritta al Legale rappresentante della Rete. Tale domanda verrà ratificata alla prima riunione del Consiglio e dell'Assemblea.

(I 13 articoli del presente Statuto sono trascritti in tre pagine. Al presente statuto, come parte integrante, viene allegato l'accordo di adesione)